

## ALLEGATO 5 – INFORMAZIONI SULL’ATTIVITÀ 2016

### Infrastrutture/logistica

Il supporto al vertice camerale ha riguardato Aeroporto di Genova Spa, Porto Antico Spa, Fiera di Genova Spa, le Società autostradali e l’Autorità Portuale in quanto il 2016 – pur rappresentando l’ultimo anno di vigenza del regime giuridico delle Autorità Portuali in seguito al processo di riforma – ha comunque conosciuto la presenza e l’attività dei rappresentanti camerali in seno agli Organi statutari dell’Autorità Portuale.

Anche nel 2016 non si è ancora concretato il processo di privatizzazione della Società di gestione aeroportuale; di conseguenza l’affiancamento della Camera di Commercio all’attività di **Aeroporto di Genova Spa** si è riprodotto attraverso la normale partecipazione negli Organi sociali nella qualità di socio detentore del secondo pacchetto azionario per importanza.

Gli sforzi promozionali della Società si sono concentrati sul marketing territoriale e sulla ricerca di nuovi collegamenti per ampliare l’offerta di voli del Cristoforo Colombo. I dati di traffico sono confortanti, anche se è ancora lontana una vera e propria ripresa dello scalo aeroportuale, che sia in grado di strapparli dalle scomode posizioni che ricopre nelle classifiche di movimentazione dei vari aeroporti nazionali.

**Porto Antico di Genova Spa** ha ripetuto dal canto suo le buone performance che avevano caratterizzato il precedente esercizio 2015.

La situazione finanziaria della Società si sta stabilizzando sulla scia del buon andamento dell’Acquario – il suo cliente di gran lunga più importante – e del successo delle varie iniziative promozionali per gli spettacoli e gli eventi che animano soprattutto i mesi estivi nell’area del Porto Antico.

Dal punto di vista progettuale permangono per questa Società, che ha l’obiettivo di gestire valorizzandole vaste aree della parte più antica del porto, alcune realtà problematiche che fanno riferimento a progetti ristrutturativi – come Ponte Parodi e Hennebique – che presentano un intreccio complicato di competenze presenti in diversi soggetti pubblici e privati, che sinora hanno ritardato la realizzazione dei piani originari.

Il 2016 è stato per **Fiera di Genova Spa** l’anno che ha visto tramontare le speranze di evitare la liquidazione di questo storico Ente entrato in crisi negli ultimi anni per una serie di fattori

gestionali interni, ma anche in misura rilevante a causa di fattori esogeni legati alla crisi internazionale che oramai penalizza tutti gli ambiti fieristici.

La Camera di Commercio ha comunque fornito sempre il suo apporto, cercando dapprima di scongiurare l'ipotesi liquidatoria e poi – una volta resasi quest'ultima inevitabile – sforzandosi di ricercare la via più razionale per uscire dallo stato di crisi, da un lato puntando al mantenimento comunque del suo evento più importante in calendario, il Salone Nautico, dall'altro pilotando il percorso liquidatorio verso uno scenario di compatibilità con il mantenimento in qualche misura della funzione fieristica cittadina e con la progressiva realizzazione di grandi progetti di intervento infrastrutturale come il Blue Print.

È proseguito il tradizionale impegno partecipativo dell'Ente camerale nelle Società autostradali che rispetto alla conformazione del territorio ligure rivestono pur sempre un carattere strategico prioritario. Le due partecipazioni attive per l'Ente camerale – quella in **Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. (SALT)** e in **Autostrada dei Fiori S.p.A. (AdF)** – hanno conosciuto una certa vivacità nel corso dell'esercizio 2016.

Da parte di **ADF** si è perfezionata la fusione per incorporazione con l'Autostrada Torino-Savona, realizzandosi così un importante network globale di carattere logistico per il Nord-Ovest italiano.

Per quanto riguarda l'attività societaria di **SALT**, oltre ai previsti appuntamenti assembleari, è da segnalare l'intervento in qualità di socio controllante in occasione della dismissione di quote azionarie in ADF da parte della Provincia di Savona, che nel giugno del 2016 aveva preso l'iniziativa di alienare un lotto costituito da n. 613.735 azioni di AdF, acquistate a seguito dell'aumento di capitale sociale finalizzato all'acquisizione del 99,80% del capitale sociale dell'Autostrada Torino-Savona. La Camera di Commercio, dal canto suo - partendo dal presupposto della scadenza dell'attuale concessione ad AdF nel 2021 - ha ritenuto di non esercitare il diritto di prelazione sulle azioni poste in vendita dall'Amministrazione Provinciale di Savona sulla base dell'*opzione put*.

Rispetto al tema dello sviluppo delle infrastrutture, anche nel corso del 2016 è proseguito, da parte della nostra Camera, il supporto alle iniziative promozionali per la realizzazione ed il potenziamento degli assi trasportistici prioritari (ferroviari, autostradali e marittimi), a livello locale, nazionale e comunitario.

È proseguita così l'attività di promozione e coordinamento dei progetti relativi alle infrastrutture che contribuiscono ad incrementare l'attrattività della modalità ferroviaria: in particolare da segnalare l'intensa attività di lobbying concernente il tema dell'**isolamento territoriale**. In questa prospettiva l'Ente camerale è partito dall'individuazione delle tratte ferroviarie principali su cui

intervenire per tentare di spezzare tale isolamento: si è così fatto riferimento ai collegamenti con Roma e Milano, in considerazione della loro strategicità e degli attuali insoddisfacenti tempi di percorrenza.

Sono stati avviati conseguentemente mirati contatti con i vertici di RFI e Trenitalia attraverso scambi epistolari reciproci con la riserva di organizzare anche successivi incontri bilaterali di approfondimento.

L'attenzione promozionale dell'Ente camerale in tema di progetti infrastrutturali ferroviari si è concentrata ovviamente sul tema del **Terzo Valico**, con l'obiettivo di fare un punto preciso dell'andamento dell'iter realizzativo dell'importante opera e dei traguardi temporali da rispettare per non mancare l'appuntamento con la domanda di traffico. In questa ottica si è svolta un'audizione della Giunta camerale con il Direttore Generale di Cociv che ha fornito un quadro esauriente delle tecnologie costruttive del progetto e delle varie tappe temporali sino al momento dell'auspicata consegna che dovrebbe perfezionarsi nel 2021.

Si sono monitorate inoltre le iniziative finalizzate all'ammodernamento ed alla razionalizzazione di nuove infrastrutture ferroviarie ad AV/AC sull'arco costiero mediterraneo Spagna-Francia-Italia, anche attraverso la partecipazione dell'Ente camerale in **FERRMED**, una delle principali associazioni europee promossa su iniziativa del mondo imprenditoriale della logistica e dei trasporti per migliorare la competitività del sistema infrastrutturale di superficie continentale.

Sul versante autostradale l'azione promozionale camerale si è concentrata in un'opera di sensibilizzazione, attraverso l'organizzazione di un'apposita conferenza stampa, per focalizzare l'importanza strategica della realizzazione della **Gronda autostradale di Ponente**; tale azione di diffusione del messaggio legato all'assoluta necessità della Gronda è stata accompagnata dall'approfondimento e dalla messa in evidenza delle coordinate principali attraverso cui affrontare la questione della concessione a Autostrade per l'Italia, a fronte delle richieste avanzate da quest'ultimo concessionario di revisione temporale ovvero economica dei parametri della concessione stessa in considerazione dei maggiori oneri manifestatisi in corso d'opera.

È inoltre proseguita l'attività camerale di regia e coordinamento delle azioni necessarie all'attivazione del programma Regionale di Intervento Strategico sul territorio provinciale (**PRIS**), strumento regionale per garantire la sostenibilità delle scelte di opere infrastrutturali e risolvere problematiche della collettività e dei territori coinvolti. Anche nel corso del 2016 l'attenzione della Commissione è stata focalizzata principalmente sulle unità abitative e le imprese ubicate nelle

aree interessate dai cantieri avviati per la realizzazione del Nodo ferroviario di Genova e della Gronda autostradale di Ponente.

Tra le attività condotte nel corso dell'anno nell'ambito della Commissione PRIS si evidenzia l'intervento dell'Ente camerale al Seminario dello scorso 8 novembre dal titolo "P.R.I.S. Vantaggi e problematiche. Indagine a cinque anni dalla prima applicazione nella realtà espropriativa ligure", in cui è stato posto in luce il significato del P.R.I.S. per il sistema degli operatori economici locali.

Nel 2016 è proseguita l'azione di monitoraggio della **nuova programmazione comunitaria** mirata ad individuare nuovi bandi di possibile interesse per i settori delle infrastrutture, dei trasporti e della logistica, così come sono proseguiti i contatti con gli stakeholders a livello locale, nazionale ed europeo, con l'attenzione rivolta in particolare ai temi inerenti i trasporti e la mobilità sostenibile, il turismo e la nautica. Nella prima parte del 2016 si è formalizzata la candidatura ai due progetti GoSmart e ItinERA che erano già stati approfonditi nel 2015 in vista di una partecipazione partenariale dell'Ente camerale; nel mese di agosto la Camera di Commercio ha poi ricevuto la comunicazione ufficiale con cui si rendeva nota l'approvazione dei suddetti progetti.

Per i **piani di lavoro** più specificamente dedicati ai temi marittimo-portuali si possono evidenziare – con voluta esclusione dei filoni di attività ordinaria del Settore – le attività riguardanti i seguenti argomenti: Consulta Marittima, Assonautica Genova, C.I.S.Co. e CISEI.

Sul finire dell'esercizio 2016 la Giunta camerale ha deliberato di procedere alla ricostituzione della **Consulta per il Settore Marittimo Portuale Logistico** per il quinquennio 2016-2021. Si è pertanto proceduto a invitare le Associazioni di categoria presenti nella Consulta ad esprimere le rispettive designazioni dei propri rappresentanti; il perfezionamento della ricomposizione dell'Organo consultivo dovrebbe pertanto aver luogo entro i primi mesi dell'esercizio 2017.

È proseguita la stretta collaborazione con **Assonautica Genova** attraverso il consueto interscambio informativo e promozionale conseguente alla contiguità della sede e della segreteria di Assonautica rispetto al Settore Logistica, nonché attraverso la partecipazione dei funzionari del Settore alle riunioni assembleari e di Consiglio Direttivo di Assonautica.

Tra le occasioni di più intensa collaborazione con Assonautica Genova si segnalano la partecipazione nel mese di settembre al Salone Nautico internazionale, nonché quella agli appuntamenti associativi con Assonautica Italiana, l'agenzia Unioncamere per la promozione della nautica da diporto.

L'approfondimento dei temi legati all'intermodalità e alle tecnologie più avanzate nei trasporti è connesso per il Settore alla partecipazione nel **C.I.S.Co. (Council of Intermodal Shipping**

**Consultants).** I rappresentanti camerali nelle persone dei funzionari del Settore sono presenti negli organi statuari del C.I.S.Co., consentendosi così una stretta interrelazione tra l'attività di questo organismo e i campi di approfondimento dell'Ente camerale sul terreno della logistica.

Oltre alle riunioni su alcuni temi emergenti del trasporto containerizzato con i soggetti operativi volta a volta interessati, si segnala in particolare lo spunto ideativo – partito nell'esercizio 2016 – di un corso di formazione per il personale già in forze delle aziende del settore marittimo-portuale-logistico, con l'obiettivo di riqualificare tali addetti verso una professionalità specifica per la gestione dei flussi del trasporto containerizzato. Anche questa iniziativa vedrà la luce nei primi mesi dell'esercizio successivo.

L'Ente camerale è inoltre presente con propri rappresentanti negli organi statuari del **CISEI (Centro Internazionale Studi Emigrazione Italiana)** che ha realizzato nel 2016 una serie cospicua di iniziative convegnistiche ed editoriali, con notevole successo in termini di partecipazione ed immagine, che lo qualificano ormai tra i più importanti centri studi sulla scena internazionale per lo studio storico e socio-economico dei flussi migratori italiani.

Il tema dei trasporti, in particolare quello della mobilità urbana sostenibile, è stato poi oggetto di una serie di incontri cui il Settore Logistica ha partecipato e organizzati dal Comune di Genova in occasione della Genoa Smart Week tenutasi dal 25 al 27 maggio. In particolare, sono stati approfonditi temi quali lo stato dell'arte nel nostro Paese in materia di dotazione infrastrutturale per la mobilità a impatto zero, incentivi governativi e "green networks", best practices nazionali ed internazionali.

### **Internazionalizzazione**

Al fine di conseguire un miglioramento nell'efficienza dell'erogazione dei servizi del commercio estero attraverso lo sviluppo dello sportello telematico, nel corso del 2016, anche a seguito dell'accreditamento alla rete internazionale della ICC/WCF (International Chamber of Commerce/World Chamber Federation) il servizio di **sportello per i certificati di origine** è stato **digitalizzato**. Le imprese compilano direttamente la richiesta di Co attraverso il sistema informatico senza avere più la necessità di dover stampare sui moduli previsti. L'Ufficio procede all'acquisizione della pratica e dopo i necessari controlli provvede alla stampa direttamente sia del Co che degli eventuali documenti collegati. Le imprese possono visualizzare direttamente dal sistema il "tracking" della loro pratica e recarsi presso la Camera per il semplice ritiro senza

nessuna attesa. Per le imprese che effettuano il pagamento on line (sempre attraverso il sistema) è stata prevista l'apertura dello sportello per il ritiro anche al pomeriggio.

Proprio a seguito dell'accreditamento sopra citato, è stato necessario un "adeguamento" anche delle procedure per l'emissione dei certificati di origine. La sigla del protocollo con Unioncamere (ente garante per ICC/WCF) ha infatti imposto alcune "prassi" affinché la nostra Camera possa rispettare l'accreditamento. Si ricorda che è già avvenuto nel corso del 2016 un'ispezione di controllo.

È stato pertanto necessario procedere ad un adeguamento delle procedure e ad una diffusione presso le imprese. Ciò è avvenuto attraverso sito, newsletter, circolari specifiche, incontri con le imprese, nonché uno specifico seminario con la presenza di rappresentante di Unioncamere e tecnici informatici per l'utilizzo del sistema applicativo.

Sono, inoltre, stati realizzati diversi incontri formativi/informativi in collaborazione con Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Ambasciate, ICC su differenti tematiche. Nello specifico è stato realizzato un seminario sul nuovo Codice Doganale Unionale (in vigore al 1° maggio), economia e opportunità di Cuba, check up per imprese, termini di resa e lettere di credito.

Nel 2016 la storica **rivista Economia Internazionale** è passata dal formato cartaceo al formato **digitale**.

Il primo numero dell'anno è infatti stato pubblicato sull'apposito sito creato.

La realizzazione tecnica – suddivisa in differenti fasi – del sito ha dovuto tener conto di differenti esigenze: quelle degli autori per la sottoposizione dei papers, quelle dell'utenza/fruitori, quelle delle reti internazionali (ormai indispensabili per un adeguato ranking nelle classifiche delle riviste scientifiche).

Nel corso dell'anno è stato implementato il sito con contenuti nuovi ed iniziata la campagna di promozione anche attraverso social network: è stato infatti creato un profilo istituzionale sia su Facebook che Twitter.

In occasione dell'anniversario della fondazione dell'Istituto di Economia Internazionale sono stati organizzati **quattro eventi**.

Il primo (febbraio, in occasione del lancio del sito e del primo numero digitale della rivista) a carattere storico in ricordo di Bruno Minoletti (storico Segretario Generale della nostra Camera – tra i fondatori dell'Istituto) e di un importante evento (nel 1952) organizzato dall'allora Istituto sulle nascenti istituzioni europee.

Il secondo evento ha ripreso un tema mai abbandonato dall'Istituto: il Mediterraneo.

Con la collaborazione dell'Università è stato realizzato un evento su Mediterraneo e Medio Oriente, al quale hanno partecipato importanti esperti della London School of Economics e di ISPI, oltre a vedere la presenza del giornalista Vincenzo Nigro.

Il terzo evento si è concretizzato nell'organizzazione di una lectio magistralis del Prof. Andrea Ruggeri: ligure ma ormai trapiantato a Londra - accademico alla Oxford University - è uno dei maggiori esperti di metodi quantitativi nelle relazioni internazionali. Ha affrontato il tema dei conflitti partendo da analisi matematiche, per illustrarne poi le conseguenze economiche e politiche.

L'ultimo evento tenutosi ad ottobre, si è concentrato sui consueti premi camerali per un economista e un imprenditore, che quest'anno sono stati assegnati rispettivamente al Prof. Vito Tanzi e al Prof. Roberto Cingolani. È stata l'occasione per coinvolgere i premiati in un nuovo "format" dell'evento, realizzato come tavola rotonda, in cui sono stati chiamati anche il giornalista Alberto Quarati e il Prof. Gianni Marongiu. È stata l'occasione per una importante discussione sulla situazione economica italiana e non solo.

Nel corso del 2016 è continuata la collaborazione con l'Università di Genova in particolare sull'Africa Subsahariana.

Dalla collaborazione ne è scaturita la pubblicazione di un importante libro sul Sudan e l'organizzazione di due seminari. Il primo dedicato ad una analisi storica e politica del continente africano, il secondo invece con un target decisamente più mirato alle imprese sulle opportunità di business in Africa.

La struttura ha poi condotto attività di monitoraggio sui bisogni formativi per l'internazionalizzazione.

Il costante contatto con le imprese ha consentito la raccolta di indicazioni sulle tematiche considerate più importanti (o problematiche) che devono essere affrontate sui mercati esteri.

Proprio, ad esempio, il seminario sui termini di resa e le lettere di credito – nonostante sia tematica già affrontata negli anni scorsi – è stato quello esplicitamente richiesto.

È proseguito il supporto nella promozione di tutte le iniziative dell'azienda speciale **WTC Genoa** anche attraverso la newsletter del commercio estero e l'inserimento delle iniziative sulle apposite pagine web dell'Ufficio.

In particolare si ricorda il supporto per l'iniziativa relativa al seminario sul Marocco (di luglio 2016) propedeutico alla partecipazione a Médinit Expo Salone italiano del design e delle tecnologie per l'arredamento d'interni e per la costruzione tenutosi dal 27 al 29 Ottobre 2016.

Durante l'esercizio 2016 sono stati realizzati i seguenti **piani di lavoro**:

#### *Ufficio E-Commerce e Commercio Estero*

Realizzazione guide paesi e mercati/guide sui temi del commercio internazionale: attività ormai consolidata che rientra nelle attività considerate "core business" anche dalla recente riforma.

Nel 2016 è stata realizzata la guida Paese Indonesia e due Dossier dedicati all'America Caraibica (Costa Rica, Cuba, Panama e Repubblica Dominicana) e all'Africa Sub-Sahariana (Angola, Costa d'Avorio, Gabon, Kenya, Mozambico, Namibia, Senegal, Tanzania).

Aggiornamento informazioni sulle pagine web: è proseguito l'aggiornamento e l'implementazione delle informazioni sulle pagine web dedicate al commercio estero, che risultano particolarmente utili sia da un punto di vista amministrativo, per la possibilità di scaricare istruzioni e modulistica, sia da un punto di vista promozionale, per reperire informazioni su notizie, mercati, paesi, argomenti correlati al commercio internazionale.

Particolarmente importanti sono state le pagine web nel corso del 2016 proprio per il cambiamento nelle procedure amministrative.

L'Ufficio ha continuato le attività relative alla newsletter telematica per gli operatori con l'estero

Supporto alle attività informative-formative realizzate su procedure e temi legati agli adempimenti per il commercio internazionale: tutta la struttura ha collaborato all'organizzazione delle attività informative/formative sia dell'Ufficio di competenza sia di quelle dell'Istituto di Economia Internazionale.

#### *E-Business*

Supporto alle attività promozionali per tutte le iniziative del sistema camerale sulla net economy: prosecuzione dell'attività di diffusione delle tematiche dell'e-business.

In particolare quest'anno ci si è concentrati sulla firma digitale, diventata uno strumento essenziale per le imprese per usufruire dello sportello telematico dei certificati di origine.

L'ufficio è stato di supporto per le imprese operanti con l'estero che avevano necessità di informazioni.

Aggiornamento web ed eventuali nuove FAQ sui temi dell'e-business: sono state aggiornate alcune FAQ visionabili dal sito camerale.

#### *Attività Amministrativa Commercio Estero*

Certificazione estera on line: nel 2016, anche a seguito dell'accreditamento alla ICC del nostro ente e il passaggio completo allo sportello telematico, l'Ufficio ha attuato una consistente attività

di assistenza tecnica alle imprese, anche per quelle meno abituate all'informatica che sono state seguite ed accompagnate all'uso dello sportello.

Mantenimento dei livelli di aggiornamento relativi alle convalide del codice meccanografico per gli operatori con l'estero: come ogni anno, risulta particolarmente importante l'aggiornamento della banca dati degli operatori con l'estero che viene implementata con le convalide del codice meccanografico. Le imprese vengono seguite ai fini della compilazione/aggiornamento della loro scheda su Italiancom ma anche per cercare di far comprendere e valorizzare l'importanza della loro presenza sul db stesso.

Dai dati del db infatti ne viene poi tratto il catalogo degli operatori di Genova (promozionato anche all'estero) e agli operatori in regola con la convalida viene data precedenza ai seminari in caso di ridotta disponibilità di posti.

Aggiornamento magazzino certificati di origine/documenti per l'estero: in considerazione del passaggio alla nuova modulistica per i certificati di origine (con il logo di garanzia della ICC), si è reso necessario una revisione del vecchio magazzino ed una verifica dei documenti giacenti presso le imprese attraverso controlli specifici. E' stata pertanto effettuata una comunicazione a tutte le imprese in possesso di moduli, in cui veniva chiarita la necessità di restituzione dei moduli che non potranno più essere utilizzati.

Istituto di economia Internazionale

Attività redazionali e implementazione sito per IEI e Rivista: è stata necessaria una corposa attività redazionale (di ricerca e realizzazione di contenuti) per l'implementazione del nuovo sito dedicato alla rivista. La redazione è stata anche di supporto agli autori per la sottoposizione dei lavori da pubblicare. La rivista è stata pubblicata con tempistica perfetta rispetto alle uscite (febbraio-maggio-agosto-novembre): scadenza che non veniva rispettata (anche per questioni tipografiche) quando vi era il formato cartaceo.

Attività di promozione nuovo canale telematico per la rivista: sono state attivate molte attività di promozione on line: Infatti non avendo fondi a disposizione per lanci promozionali, l'Ufficio si è impegnato nella diffusione sia attraverso i social network, sia attraverso una capillare informazione ai contatti registrati negli anni. Le attività hanno portato ad ottimi risultati, considerando che sono raddoppiati i papers presentati per la pubblicazione rispetto all'anno precedente.

Supporto alle attività organizzative di eventi: il personale è stato coinvolto direttamente nell'organizzazione e nella gestione delle attività collegate alle celebrazioni dell'anniversario della fondazione dell'Istituto di Economia Internazionale.

### **Conoscenza e valorizzazione del territorio**

Lo **Sportello informativo economico-statistico** ha continuato la tradizionale attività di raccolta ed elaborazione dati.

È continuata l'opera di aggiornamento del Portale open data, denominato **focuStudi**, inaugurato nel 2012, con il costante inserimento di Report , analisi, tabelle, grafici interattivi, elaborazioni, studi di cui il Servizio è autore.

Dal 14 marzo 2016 è on line la nuova versione del sito focuStudi. In questa nuova release non è solo cambiata la grafica ma c'è stato, soprattutto, l'adeguamento strutturale a nuovi e più aggiornati standard tecnologici (HTML5) rendendo il sito responsive e quindi correttamente consultabile anche dai dispositivi mobili diventati, ormai, il mezzo di visualizzazione dei siti web più utilizzato.

Nel contempo si è continuato ad aggiornare il portale e a diffondere le informazioni pubblicate anche attraverso i social: Twitter, Facebook.

Dal 2016, grazie all'utilizzo della servizio gratuito online Clicdata è stata realizzata la versione dinamica della **finestra dell'economia** con inserimento dei dati a partire dal 1° trimestre 2014. Questa innovazione di alto livello qualitativo non ha richiesto oneri economici da parte dell'Ente e ha reso, all'utenza, le informazioni e i dati in essa contenuti più fruibili.

Inoltre, nel corso del 2016 si è ampliata la raccolta dei dati in serie storica (mensili, trimestrali e annuali) al fine di disporre di una base dati completa di tutti i fenomeni di interesse per la conoscenza dell'evoluzione nel lungo periodo della situazione socioeconomica del territorio; tali dati oltre a rappresentare la base di specifiche elaborazioni attualmente allo studio, saranno rese disponibili a chi ne faccia richiesta, arricchendo il patrimonio informativo dell'Ente utilizzabile dall'esterno.

continua, ormai dal 2012, l'uscita trimestrale del report economico che ha lo scopo di analizzare alcuni aspetti dell'economia della provincia tra cui i nati-mortalità delle imprese, il tasso di sopravvivenza, le Imprese giovanili, femminili e straniere ecc.

Negli ultimi numeri sono stati introdotti nuovi capitoli con lo scopo di ampliare le tematiche affrontate: ambiente, immobili, mobilità.

Nel corso del 2016 il settore ha continuato nella collaborazione con Unioncamere al coordinamento dell'Osservatorio regionale dei **prezzi e delle tariffe**.

Per quanto riguarda i prezzi, sulla base dei dati di fonte Istat elaborati da Ref, il settore ha provveduto a realizzare il settimo e ottavo numero della newsletter semestrale a livello regionale. Inoltre è stato aggiornato il portale TASP con i dati e la documentazione riferiti al 2015 per i Comuni con più di 5000 abitanti della Liguria che è stato presentato alle Associazioni di categoria locali e alla stampa.

Nel corso del 2016 è terminata la collaborazione con l'Istat per rilevazione dei permessi di costruire, che viene ora svolta direttamente via web dagli uffici comunali e si riduce quindi la raccolta dei dati periodici presso gli uffici comunali di statistica, garantendo il raccordo tra centro e periferia; si è fornito il supporto richiesto dal Ministero dello Sviluppo Economico nelle rilevazioni periodiche previste (grande distribuzione, prezzi e parametri per il rinnovo del Consiglio). I rapporti con Regione Liguria e Unioncamere Liguri sono costanti anche se a carattere meno invasivo rispetto agli anni precedenti.

Il settore svolge le funzioni di segreteria della Commissione prezzi prodotti petroliferi con la predisposizione dei dati medi sulla base delle comunicazioni che quindicinalmente vengono fornite dalle aziende distributrici operanti in provincia. A partire da gennaio 2016 l'ufficio trasmette regolarmente le quotazioni quindicinali alla Staffetta quotidiana affiancando quindi sull'importante rivista settoriale la presenza della CCIAA di Milano, da sempre riferimento nazionale in materia. Nel corso del 2016 si è iniziata con successo la rilevazione mensile dei prezzi sul libero mercato del gas naturale grazie alla collaborazione di quattro importanti Aziende operanti in provincia.

Rilevante è stata l'attività legata ai percorsi di **alternanza scuola-lavoro**. Con le novità introdotte nel corso del 2015 e la necessità per le scuole secondarie superiori di garantire agli studenti del triennio un cospicuo numero di ore di attività extra scolastiche, nell'ambito delle collaborazioni che l'Ente instaura con il mondo scolastico, il Settore ha formalizzato l'offerta di un percorso in due fasi riguardanti la conoscenza dei dati statistici e il loro corretto utilizzo che è stato accolto con interesse da due scuole. Il progetto di diffusione della cultura statistica attraverso l'utilizzo del grafico corretto per l'interpretazione dei diversi fenomeni ha come destinatari gli studenti dei licei o degli istituti tecnici della provincia di Genova

Per l'anno scolastico 2015/2016 i numeri del progetto sono stati i seguenti: 2 istituti scolastici coinvolti: 1 liceo e 1 istituto tecnico a carattere commerciale; 2 incontri presso le sedi degli istituti

scolastici; 8 incontri presso le sedi camerali; 2 risorse camerali; 4 insegnanti (2 per istituto). Circa 100 studenti, di entrambi gli istituti, coinvolti delle classi 3°, 4° e 5°: 30 ore di laboratorio e 25 infografiche realizzate.

I migliori elaborati realizzati dagli studenti di entrambi gli istituti scolastici sono stati valutati, sia per la rispondenza ai canoni grafici sia per la coerenza della rappresentazione statistica, e premiati nel corso dell'Italian Interned Day.

La Camera di Commercio ha sviluppato iniziative di **promozione e valorizzazione territoriale** essenzialmente in quattro direzioni: **1. produzioni tipiche dell'agricoltura e dell'artigianato, 2. turismo e cultura, 3. sostegno al credito e 4. tutela dell'ambiente.**

**1.** Il Settore ha continuato a svolgere nel corso del 2016 un'intensa attività di controllo, prevista a seguito di incarichi esterni, in parte derivanti da provvedimenti ministeriali, di durata temporanea e rinnovabili alla scadenza, conseguenti alla predisposizione di appositi documenti, denominati Piani di controllo.

Attualmente il settore è incaricato del controllo su **7 prodotti a marchio comunitario DOP – IGP** e su **28 prodotti a marchio collettivo geografico** più il settore della **ristorazione**.

Nel **settore vitivinicolo**, si è ulteriormente consolidato il ruolo della Camera di commercio di Organismo di controllo autorizzato dal Ministero delle Politiche Agricole.

Nel corso del 2016 si sono tenuti 2 incontri del Comitato di Certificazione dei vini, organo composto da soggetti facenti parte dell'Organismo di controllo nonché rappresentanti di Produttori e Associazioni dei consumatori, e sono stati rilasciati 11 pareri.

In qualità di Struttura di controllo per le denominazioni "Golfo del Tigullio – Portofino", Val Polcevera" e "Colline del Genovesato sono stati effettuati controlli documentali sul 100% della modulistica relativa alle figure della filiera vitivinicola sono stati mantenuti aggiornati informaticamente i carichi di cantina.

Sono, inoltre, state condotte 19 visite ispettive, prese in carico dichiarazioni vendemmiali relative al oltre 80 viticoltori e verificate n. 73 richieste di prelievo per la certificazione. Sono state gestite 14 comunicazioni di rivendicazione di vino atto alla DO, n. 120 comunicazioni di imbottigliamento, 20 di riclassificazione, 2 di perdita/calco di lavorazione e 4 del carico di cantina al 31 luglio. Sono, inoltre, state coordinate n. 19 sedute della Commissione di

degustazione, rilasciati oltre 70 attestati di idoneità ed espresso n. 12 pareri di non conformità lieve e 1 di non conformità grave.

Con riferimento all'**Olio extravergine di oliva Riviera Ligure DOP**, al 31 dicembre 2016 risultano assoggettati al sistema di controllo n. 52 soggetti tra Olivicoltori (25), Frantoiani (8) e Confezionatori (19).

Nel corso del 2016 il Comitato di Certificazione dell'olio, organo composto da soggetti facenti parte dell'Organismo di controllo nonché rappresentanti di Produttori e Associazioni dei consumatori, si è riunito 2 volte.

In qualità di Struttura di controllo sono state condotte 12 visite ispettive.

Sono stati effettuati controlli documentali sul 100% della modulistica in applicazione del relativo Piano di Controllo. Inoltre, sono state gestite n. 7 richieste di prelievo per la certificazione ed è stata verificata l'origine, la tracciabilità ed il rispetto dei requisiti previsti dal disciplinare (es. resa di olive a ettaro) attraverso la consultazione dei registri telematici e le schede delle superfici olivetate presenti sul portale SIAN;

Sono stati rilasciati n. 7 attestati di idoneità alla DOP per un totale di kg 1.656,74 di olio extravergine di oliva "Riviera Ligure", prese in carico e verificato n. 10 denunce di chiusura delle operazioni di confezionamento.

Il Comitato di assaggio professionale per la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini, operante presso il nostro Ente con l'approvazione ministeriale, ha svolto la sua attività per l'assaggio degli oli DOP (n. 6 riunioni). Durante il mese di marzo 2016 è stato inoltre effettuato positivamente il Ring Test, cioè l'esame organolettico su campioni di olio inviati dal CRAL – OLI di Pescara, per la valutazione annuale dei requisiti del nostro Panel.

La Camera di Commercio opera, inoltre, in qualità di Autorità incaricata di effettuare i controlli sulla DOP "**Basilico Genovese**", sulla IGP "**Acciughe sotto sale del Mar Ligure**" e sulla IGP **Focaccia di Recco col formaggio**.

Nell'anno 2016 sono stati effettuati i controlli documentali su tutta la modulistica pervenuta con riferimento ai tre sistemi di controllo.

Al 31 dicembre 2016 risultano assoggettati al sistema di controllo DOP "Basilico Genovese", per la parte territoriale di competenza, 8 soggetti: 5 Produttori e 3 Confezionatori.

La Struttura di controllo ha preso in carico e verificato n. 48 dichiarazioni periodiche di produzione/confezionamento mensile ed ha emesso n. 48 attestazioni di conformità della

dichiarazione periodica di produzione/confezionamento mensile, 5 attestazioni di conformità del lotto.

Infine sono state effettuate 5 visite ispettive ed in particolare n. 3 sui produttori, n. 2 sui produttori/confezionatori.

Al 31 dicembre 2016 risultano iscritti al sistema di controllo IGP Acciughe del mar ligure 11 soggetti: 4 Pescatori, 3 Trasformatori e 3 Confezionatori e 1 Commerciante all'ingrosso e al sistema di controllo 19 soggetti: 9 Panifici e 9 Ristoratori, tutti attivi, nonché il Consorzio Focaccia di Recco, che svolge attività temporanea.

La Struttura di controllo ha preso in carico e verificato n. 164 Dichiarazioni periodiche di produzione mensile ed ha gestito. 20 visite ispettive nei locali iscritti con l'emissione di 12 Attestazioni di conformità del lotto.

**Antichi ortaggi del Tigullio** è il marchio collettivo geografico, di proprietà della Camera di Commercio di Genova, depositato presso l'Ufficio Brevetti e marchi camerale in data 28 settembre 2007 ed ad oggi registrato.

Il marchio identifica n. 11 ortaggi (i primi cinque ortaggi: broccolo lavagnino, cipolla rossa genovese, gaggetta, melanzanina genovese, radice di Chiavari, i nuovi sei ortaggi: cavolo Nero genovese, cavolo garbùxo, cavolo Navone, fagiolino pelandronetto, pisello di Lavagna e pomodoro porsemin-na), che possono essere attualmente prodotti nel territorio amministrativo della provincia di Genova.

Nel corso dell'anno è da segnalare l'estensione del sistema di certificazione del marchio "Antichi ortaggi del Tigullio". In data 27 giugno 2016 sono stati approvati con provvedimento camerale n. 152, i nuovi sei piani di controllo e la correlata Comunicazione di inizio campagna e fine raccolta semplificata, dedicati ai nuovi ortaggi, che hanno portato a undici gli Antichi ortaggi del Tigullio, rispettivamente: il cavolo Nero genovese, cavolo garbùxo, cavolo Navone, fagiolino pelandronetto, pisello di Lavagna e pomodoro porsemin-na.

Tale documentazione è stata redatta nel rispetto delle disposizioni dei disciplinari di produzione e secondo indicazioni pervenute dagli operatori della filiera, collaborando nell'ambito di incontri tecnici mirati a riscontrare le loro esigenze. Con tale azione sono stati anche aggiornati gli altri cinque piani di controllo, precedentemente approvati con provvedimento camerale n. 363 del 17.12.2012, dedicati al broccolo lavagnino, il cavolo gaggetta, in modo da agevolare i produttori degli Antichi ortaggi del Tigullio in ottica di semplificazione amministrativa atta a supportare le imprese.

Nel corso del 2016 sono stati attuati 2 incontri con le imprese rispettivamente in data 3 marzo 2016 e 31 marzo per definire il piano di lavoro dedicato al marchio ed alle imprese.

In occasione di tali incontri è stata curata sia la semplificazione della modulistica prevista dal sistema di certificazione (come descritto nella relazione obiettivi) nonché gli approfondimenti tecnici sulle semenze, in funzione di uno studio preliminare per creare una rete di imprese "custodi delle semenze" degli antichi ortaggi.

È stata eseguita l'istruttoria di n. 1 nuova iscrizione di impresa agricola e la correlata nota di rilascio della concessione del marchio.

**Artigiani In Liguria** è il marchio collettivo geografico registrato da Regione Liguria, che tutela e promuove le lavorazioni dell'artigianato artistico e di qualità, valorizzandole attraverso due distinti sistemi di certificazione, rispettivamente:

a) Certificazioni di prodotto (n. 17 imprese iscritte in provincia di Genova): strumento di tutela di prodotti di qualità, caratteristici del territorio in cui si realizzano e da cui prendono tradizionalmente il nome, contraddistinti sul mercato da un marchio applicato direttamente sulla confezione a garanzia dell'origine.

- Ardesia della Val Fontanabuona (n. 3 imprese);
- Damaschi e Tessuti di Loriga (n. 1 impresa);
- Filigrana di Campo Ligure (n. 9 imprese);
- Sedia di Chiavari (n. 2 imprese);
- Velluto di Zoagli (n. 2 imprese).

b) Certificazioni di processo (n. 113 imprese iscritte in provincia di Genova): strumento di tutela di un processo produttivo, che segue una tradizione da tempo diffusasi in Liguria ed identificabile nell'abilità dell'artigiano ligure.

Le iscrizioni al marchio sono ripartite secondo i seguenti numeri di licenze attribuite: n. 4 imprese del settore arte orafa, n. 6 del settore ceramica, n. 13 del settore cioccolato, n. 3 del settore composizione floreale, n. 10 del settore ferro battuto, n. 8 gelateria, n. 4 materiale lapideo, n. 3 moda ed accessori, n. 21 panificazione, n. 15 pasta fresca, n. 6 tappezzeria in stoffa, n. 15 restauro artigianale, n. 5 del settore vetro).

È, inoltre, stato esteso il marchio Artigiani In Liguria a tre nuove lavorazioni. In data 7 giugno 2016, la Commissione Regionale per l'artigianato della Regione Liguria ha approvato i quattro nuovi

disciplinari di produzione, realizzati dal nostro Ente nel corso del 2016: lavorazioni in pelle, materiali lapidei, moda ed accessori, tappezzeria in stoffa, che portano a 19 le lavorazioni contraddistinte dal marchio "Artigiani In Liguria".

Per ciascuno di questi nuovi disciplinari il Settore ha redatto il piano di controllo e la correlata modulistica, completa di verbale ispettivo e liste dei controlli da eseguire nelle visite aziendali.

I nuovi disciplinari di produzione sono stati presentati alla stampa in occasione dell'evento tenutosi al palazzo della Borsa il 20 ottobre 2016 intitolato "Artigiani all'opera tra forme di bellezza",

Nel 2016 n. 40 imprese genovesi sono state certificate dal nostro Ente con il marchio "Artigiani In Liguria" a seguito di controlli documentali ed ispettivi.

Il numero complessivo delle imprese genovesi Artigiani In Liguria a dicembre 2016 è di n. 130 iscritti.

Rispetto al marchio collettivo geografico Genova Liguria Gourmet: nel corso dell'anno, è stata attribuita la licenza d'uso del marchio a n. 5 nuovi ristoranti genovesi a seguito di istruttorie documentali e correlate visite ispettive presso il ristorante.

È stata altresì gestita nel primo trimestre 2016 un'azione informativa - formativa per i ristoratori Genova Gourmet che hanno confermato la loro adesione al sistema Liguria Gourmet, tramite incontri mirati anche in funzione della raccolta comunicazione acquisti DOP-IGP, richiesta da Regione Liguria e per comprendere le esigenze degli operatori, a seguito delle nuove disposizioni Liguria Gourmet.

Con riferimento al marchio Liguria Gourmet, nel corso del 2016 sono state realizzate, anche in sinergia con Regione Liguria e con il Sistema camerale ligure, molte azioni atte alla valorizzazione del marchio che vengono dettagliate nella successiva sezione.

Nel 2016 è stata eseguita la fase di assoggettamento delle imprese al nuovo logo "I Prodotti Genova Gourmet" a quattro prodotti di nicchia del territorio: sciroppo di rose, conserva di rose, gelatina di rose e Cioccolatini - praline allo sciroppo di rose.

I quattro prodotti Genova Gourmet sono stati presentati al pubblico in varie iniziative del calendario promozionale camerale tra cui il Campionato mondiale del pesto al mortaio, l'evento Green Carpet tenutosi a Rapallo il 23 giugno 2017 e Salone del Gusto a Torino in occasione del quale è stato predisposto un depliant descrittivo.

È stato molto intenso anche il Programma Fieristico promozionale regionale agroalimentare.

Oltre alle Manifestazioni Fieristiche descritte nell'ambito dei progetti obiettivo la nostra Camera insieme alle altre Camere di Commercio Liguri, ha collaborato alla realizzazione del Programma Fieristico promozionale dell'Agroalimentare definito da Unioncamere Liguria in collaborazione con il Dipartimento Agricoltura della Regione Liguria.

Il programma prevedeva la partecipazione a manifestazioni nazionali e la realizzazione di una manifestazione fieristica in ciascuna Provincia, con il coinvolgimento diretto delle Camere per l'organizzazione, la partecipazione delle imprese, la realizzazione di laboratori.

Le Fiere del programma 2016, sono state le seguenti:

- Salone dell'Agroalimentare;
- Vinitaly;
- Liguria da bere;
- OlioOliva;
- Salone del Gusto.

Il 17 maggio 2016 si è tenuto al Palazzo della Borsa il convegno intitolato "La nuova etichetta nutrizionale: leggere le etichette fa bene alla salute", realizzato dal nostro Ente, in collaborazione con la Società Italiana di Nutrizione Umana (SINU) Liguria ed Università degli studi di Genova – Facoltà di Medicina.

### **Servizi innovativi**

L'attività relativa ai Servizi innovativi comprende il rilascio dei dispositivi contenenti i certificati di Firma digitale e Carta Nazionale dei Servizi, l'emissione delle Carte Tachigrafiche, nonché la gestione dell'archivio del soppresso REC.

### **Firma digitale e Carta Nazionale dei Servizi**

Anche nell'anno 2016 la Camera di Commercio si è confermata come principale punto di riferimento per il rilascio dei dispositivi contenenti i certificati di Firma Digitale e CNS (Carta Nazionale dei Servizi) implementando ulteriormente la propria attività di sportello.

Il rilascio dei dispositivi sopra menzionati nel corso degli ultimi anni si è configurato come segue:

ANNO	TOT dispositivi rilasciati
2012	1.897
2013	2.171

2014	2.176
2015	3.408 + 550 rinnovi
2016	2.737 + 773 rinnovi

In particolare nel 2016 sul totale delle 3.510 lavorazioni 2.737 sono state nuove emissioni e 773 rinnovi (fatti on line dall'utenza). Dei 773 rinnovi 241 sono state smart card e 532 token usb, mentre delle 2.737 nuove emissioni 820 sono state smart card e 1.917 token usb.

### **Carte Tachigrafiche**

Nel 2016 è proseguita l'emissione (nuovi rilasci e rinnovi) delle Carte Tachigrafiche per un totale di 1.492 tessere di cui 341 nuove emissioni e 1.151 rinnovi, (nel 2015 il totale era stato di 1.108), nelle diverse tipologie di Carta Conducente, Carta Azienda, Carta Officina e Carta Controllo.

**2)** Nel campo del **marketing turistico e istituzionale**, sono proseguite le iniziative di promozione e comunicazione delle **botteghe storiche genovesi**. A partire da luglio è ripresa l'attività di certificazione della Commissione Botteghe storiche con la certificazione di 9 nuove "botteghe storiche" e di 3 nuovi "locali di tradizione". Parallelamente la Camera di Commercio è stata coinvolta anche nell'analoga iniziativa promossa, sulla falsariga del modello genovese, dal Comune di Sestri Levante, che ha certificato nel corso dell'anno 10 botteghe storiche. È proseguita nel corso dell'anno l'azione congiunta con il Comune per la comunicazione delle botteghe storiche genovesi come prodotto turistico che arricchisce l'offerta cittadina. È stata ulteriormente intensificata l'attività di marketing e comunicazione on line attraverso il sito *web* dedicato e i canali social (*Facebook* e *Twitter*). Sono state poi riproposte le visite guidate alle botteghe con la nuova formula delle "Botteghe d'Autore": quattro itinerari tematici ("Speziali e farmacisti", "Vestivamo alla genovese", "Percorso dolce" e "Arti e mestieri") animati da intermezzi teatrali curati e chiusi da una degustazione di prodotti delle botteghe nelle antiche cucine di Palazzo Spinola di Pellicceria.

Il 14 marzo si è svolto, nel Palazzo della Borsa, il **Convegno Internazionale "Mortai e pestelli, cultura alimentare dei popoli"**, promosso da Regione Liguria, Comune e Camera di Commercio di Genova nell'intento di rafforzare il movimento di opinione in favore del riconoscimento del pesto al mortaio come patrimonio immateriale dell'umanità Unesco.

Il 16 aprile si è svolta, a Palazzo Ducale, la sesta edizione del **Campionato Mondiale di Pesto Genovese al Mortaio**, promosso dalla Camera di Commercio di Genova con il sostegno della

Regione Liguria e organizzato dall'Associazione Culturale dei Palatiferi.

Anche questa edizione ha riscosso un grande successo mediatico: sono innumerevoli le TV, le radio e i giornali che lo hanno accolto nei loro commenti informativi dando spazio all'immagine di Genova e della sua regione. Fortissimo il tam tam sulla rete, dove il Campionato Mondiale di Pesto Genovese al Mortaio, fra i campionati mondiali, si trova al secondo posto dopo i mondiali di calcio. L'evento è stato trend topic su twitter per l'intera giornata.

In occasione dei 70 anni dalla fondazione dell'Istituto di Economia Internazionale i Settori Relazioni Esterne e Commercio Estero hanno organizzato e realizzato un ciclo di appuntamenti dedicati ai grandi temi dell'economia internazionale, chiuso da un'edizione profondamente rinnovata dei premi "Francesco Manzitti" e "Economia Internazionale".

In occasione dell'evento è stata presentata la **versione digitale** della rivista Economia Internazionale / International Economics, pubblicazione scientifica di fama internazionale a cura dell'Istituto, ora consultabile liberamente all'indirizzo [www.iei1946.it](http://www.iei1946.it).

L'introito **dell'imposta di soggiorno** nel 2016 è stato di 2.142.969, 00 euro (dato di preconsuntivo). Le priorità assegnate per il 2015 al Tavolo di concertazione fra Comune, Camera di Commercio e associazioni degli albergatori erano: 1) promozione della destinazione e rafforzamento del brand Genova; 2) eventi; 3) incentive e congressi; 4) accoglienza e infrastrutture; 5) crociere.

Per quanto riguarda la priorità 1) le attività di comunicazione e promozione del brand Genova in Italia e all'estero si sono svolte interamente on line, con l'utilizzo integrato di vari strumenti (Adwords, Facebook, Twitter e Youtube)

Nel corso dell'anno sono stati ospitati, accompagnati e assistiti 67 giornalisti italiani e stranieri, organizzati 2 educational nazionali e 5 internazionali, supportate 6 troupe televisive nazionali e 4 internazionali. Questo lavoro ha prodotto 376 uscite stampa: 20 servizi su tv nazionali, 4 su tv internazionali, 27 servizi radio nazionali, 59 articoli su stampa nazionale, 25 articoli di stampa internazionale, 198 servizi web nazionali e 44 web internazionali.

Per la priorità 2) E' stato mantenuto l'impegno per l'organizzazione di 1 grande evento di rilevanza internazionale (mostra a Palazzo Ducale Andy Warhol Pop Society) e 4 eventi tra sportivi, culturali e musicali di richiamo nazionale. Particolarmente apprezzata la scelta di un nuovo evento ripetibile per segnare l'estate genovese (Music and Show Boccadasse) e la condivisione del modello per il Capodanno in piazza (Capodanno a Genova fra sogno e realtà).

Con riferimento alla priorità 3) è stata molto apprezzata l'attività del "Club ambasciatori di Genova" da parte del Convention Bureau.

Quanto alla priorità 4) rimangono le forti perplessità sulle carenze negli interventi di manutenzione e di pulizia della città, soprattutto durante la stagione estiva.

Per quanto riguarda la priorità 5) non si segnalano azioni particolarmente incisive sul mercato dei crocieristi.

**Mirabilia** è il progetto che mette in collegamento aree accomunate dalla presenza di siti Unesco meno noti al turismo italiano e internazionale con l'obiettivo di aumentarne la riconoscibilità presso il grande pubblico e di promuovere percorsi turistici alternativi, fruibili anche ai mercati esteri.

Il progetto, promosso quest'anno da 9 Camere di Commercio, con Matera capofila, è giunto nel 2016 alla 5<sup>a</sup> edizione. Anche in questa occasione la Camera genovese si è avvalsa della collaborazione di WTC Genoa, affiancato dal settore turismo e relazioni con il pubblico.

La 14<sup>a</sup> edizione del **Festival della Scienza** è stata la prima della nuova gestione, avviata a febbraio del 2016 con l'approvazione del nuovo statuto e l'elezione del presidente: la nuova organizzazione è entrata a pieno regime con l'estate e il festival si è svolto puntualmente dal 27 ottobre al 6 novembre.

Il bilancio è positivo: 200.000 visitatori, il 10% in più dell'edizione precedente, un aumento del 14% degli incassi di biglietteria, 272 eventi, 288 relatori italiani e stranieri.

Il sostegno camerale al festival, attraverso il Tavolo di Promozione, si è confermato essenziale per dare continuità al progetto animazione che ha coinvolto anche quest'anno quasi 600 studenti.

È proseguito per il terzo anno, da aprile a settembre, il censimento di pubblici esercizi della zona turistica della città aperti la domenica, e la loro pubblicizzazione sui principali siti di interesse turistico.

In parallelo, grazie alle sinergie attivate con il progetto "Eccellenze in digitale", è stata avviata a titolo sperimentale un'attività di correzione dei dati principali relativi a negozi e pubblici esercizi presenti su Google Maps: indirizzo, orari di apertura, contatti.

La sperimentazione ha consentito, durante i tre giorni del Congresso Eucaristico Nazionale, di fornire ai 20.000 visitatori presenti in città la mappatura dei pubblici esercizi convenzionati.

A fine anno sono stati mappati 1096 negozi e 200 pubblici esercizi, che turisti e residenti potranno reperire in tempo reale accedendo a *Google Maps* dai propri dispositivi mobili.

Dopo due fortunate edizioni consecutive, il progetto "**Eccellenze in digitale**" - promosso da Google e Unioncamere per favorire l'alfabetizzazione digitale delle pmi tramite azioni di informazione e divulgazione a cura di giovani specializzati in comunicazione digitale - ha conosciuto nel 2016 un

anno di pausa, per riprendere con la terza edizione a inizio 2017. La nuova edizione vedrà il sistema camerale proseguire l'azione di alfabetizzazione digitale e affiancare il MISE nella divulgazione del Piano Industria 4.0, con l'obiettivo ambizioso di realizzare 500 seminari informativi in tutto il Paese.

Nell'aprile 2016 la Camera ha aderito a un nuovo progetto per la digitalizzazione, denominato "Crescere in digitale", promosso sempre da Google e Unioncamere oltre al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e finanziato nell'ambito del programma europeo "Garanzia Giovani". Il progetto costituisce un ulteriore passo in avanti sulla strada della digitalizzazione, con l'attivazione nelle aziende interessate di tirocini di 6 mesi interamente finanziati da Garanzia Giovani. I tirocinanti sono NEET – giovani fra 18 e 29 anni che non studiano e non lavorano – formati da Google tramite un corso on line come tecnici del webmarketing. Fondamentale per la buona riuscita del progetto è il ruolo delle Camere, che sono chiamate a garantire il matching fra i NEET e le aziende, tramite i cosiddetti "laboratori digitali", e a gestire i successivi tirocini. Nel corso dell'anno la Camera di Genova ha organizzato 4 laboratori digitali e attivato in tutto 34 tirocini.

**3. Il sostegno al credito** è tanto più importante quanto più si acuisce la crisi economica nazionale.

Sono state realizzate tutte le procedure istruttorie inviate dai Confidi a valere sullo strumento di controgaranzia Impresapiù. Il 2016 si è caratterizzato soprattutto per una maggiore attività di analisi delle rendicontazioni fornite dai Confidi relativamente ai rientri e riportanti numerose posizioni critiche (morosità, incagli, sofferenze).

Infatti, a seguito di una modifica importante, voluta dalla Giunta Camerale - che ha apportato nel corso dell'anno delle variazioni sostanziali alla Convenzione ed alle Modalità attuative di Impresapiù - sono state accolte le richieste di saldo e stralcio cumulative, definite direttamente tra i Confidi e gli Istituti bancari. Questa nuova modalità ha notevolmente incrementato il numero di escussioni (e quindi necessariamente le attività procedimentali necessarie al pagamento delle insolvenze e alle conseguenti attività di recupero coattivo: comunicazioni per il pagamento ai debitori principali ed eventuali garanti, ingiunzione di pagamento tramite notifica dell'ufficiale giudiziario ed inserimento dati su piattaforma di Equitalia).

Sempre nell'ambito di Impresapiù è continuato il monitoraggio dei versamenti rateali concordati negli anni precedenti tra alcuni insolventi e l'Ente e, in alcuni casi, si sono conclusi i relativi procedimenti amministrativi a seguito del completo ripianamento del debito.

È proseguita anche l'attività relativa al recupero coattivo dei crediti derivanti dalle insolvenze delle imprese controgarantite da Impresapiù. Nello specifico, è stato avviato l'iter necessario per il rimborso ai Confidi delle somme erogate a seguito del default delle imprese garantite (esame della documentazione necessaria per il rimborso dei Confidi, determinazioni di pagamento, invio degli avvisi di pagamento tramite raccomandata, invio di ingiunzioni di pagamento tramite messo notificatore) e successivamente iscrizioni a ruolo sulla piattaforma informatica di Equitalia – a seguito della formazione nei primi mesi dell'anno di un'apposita Convenzione tra l'Ente camerale ed Equitalia – relativa sia ai debitori principali e sia ad eventuali terzi garanti.

È proseguita con maggiore intensità rispetto all'anno precedente, a seguito del consolidamento di collaborazione con Regione Liguria (tramite apposita convenzione tra Unioncamere e Regione nel febbraio) sulle attività di animazione economica che hanno visto l'emanazione di numerosi bandi a favore delle imprese finanziate dal POR FESR 2014-2020, l'attività di informazione economica alle imprese e aspiranti imprenditori diretta alla diffusione dei bandi e delle opportunità di agevolazione finanziaria presenti sul territorio (Nuova Sabatini, Fondo Centrale di Garanzia con le sezioni speciali per il microcredito e l'imprenditoria femminile, fondi di garanzia camerali, bandi derivanti dal POR FESR 2014-2020 - azioni 1.1.3 e 1.2.4 sull'innovazione, fondo "Start & Growth" per le nuove imprese, esenzione dall'IRAP per le nuove imprese, Nuove imprese a tasso zero, Artigiancassa, Tranched cover Liguria).

Nel corso dell'anno l'attività di informazione economica (front office, gestione di quesiti posti via e-mail e telefono) è cresciuta, oltreché per la grande diffusione data dalla Regione Liguria sui media, anche per l'elevato tasso di disoccupazione riscontrabile nella nostra provincia.

**4.** Le attività svolte in campo **ambientale** sono oggi strategiche per uno sviluppo sostenibile dell'economia locale.

Durante l'esercizio 2016 l'Ufficio ha continuato ad essere coinvolto nella realizzazione delle procedure sperimentali inerenti il controllo a campione delle iscrizioni, modifiche e rinnovo delle iscrizioni all'Albo gestori Ambientali.

Il 7 settembre 2014 è entrato in vigore il nuovo regolamento dell'Albo Gestori ambientali (DM 3 giugno 2014, n. 120). La nuova norma contiene una serie di disposizioni immediatamente applicabili e altre che entreranno in vigore in seguito a Deliberazioni del Comitato Nazionale.

Una di queste è stata avviata con Deliberazione del 22 aprile 2015 con la quale il Comitato Nazionale dell'Albo ha stabilito in via sperimentale (per un anno a partire dal 1/10/2015) le procedure inerenti il controllo a campione delle iscrizioni, modifiche e rinnovo delle iscrizioni

all'Albo gestori Ambientali. Il numero delle estrazioni da esaminare nel corso del 2016 è stato di 337 unità rispettivamente pari al 10% delle iscrizioni e modifiche delle iscrizioni e del 30% dei rinnovi delle iscrizioni. Le estrazioni riguardanti controlli da effettuare sono state ben superiori alle stime effettuate, causa una crescita delle istanze presentate all'Albo. Le principali criticità affrontate hanno riguardato le estrazioni del Documento Unico di Regolarità Contributiva e la nuova applicazione introdotta per l'ottenimento della certificazione antimafia.

In effetti l'utilizzazione del sistema Siceant ha imposto l'adozione di una procedura di accesso che individua contestualmente il soggetto che accede (tramite pin che viene inviato allo smartphone) nonché il personal computer utilizzato. La procedura è piuttosto farraginosa e complessa, stante anche la mole dei dati da inserire. Tuttavia l'ufficio ha portato a termine tutte le verifiche richieste entro il termine assegnato

Un altro fronte di attività è stata quella relativa al completamento della procedura telematica di iscrizione/modifica/rinnovo **all'Albo Gestori**.

Dal 1 giugno 2016 Agest telematico è stato adottato in modalità esclusiva per la presentazione delle istanze all'Albo Gestori.

L'impatto delle nuove modalità operative è stato significativo in particolare per gli utenti che per la prima volta hanno dovuto confrontarsi con le pratiche dell'Albo Gestori Ambientali.

Nel corso della seconda parte dell'anno è stata intensificata l'assistenza telefonica e allo sportello, assistendo direttamente chi non era possesso di strumenti informatici per impostare l'iscrizione.

È stato altresì implementato il sito della Camera di Commercio con istruzioni più dettagliate con l'aggiunta di due brevi video che illustrano le fasi principali delle modalità di iscrizione e modifica. A fine 2016 con 2290 istanze telematiche ricevute (su un totale di poco superiore alle 3000), si può ritenere completamente adottata tale nuova procedura.

Durante il 2016 è stata poi svolta un'intensa attività di assistenza e informazione, attraverso la realizzazione di seminari informativi, sulla nuova funzione telematica dell'Albo Gestori che consente alle imprese di ottenere i provvedimenti di iscrizione/modifica/rinnovo senza doversi recare agli sportelli.

Dal 2 aprile 2016 è, infatti, entrata in vigore la Deliberazione del Comitato Nazionale n.1 del 10 febbraio 2016 relativa alle modalità di notifica dei provvedimenti di iscrizione, modifica, rinnovo dell'iscrizione, cancellazione all'Albo.

Questa implementazione dell'applicazione informatica ha permesso agli utenti di ricevere sul loro p.c. tutti i provvedimenti dell'Albo, determinando così la totale informatizzazione della procedura.

Le novità introdotte sono state illustrate alle imprese nell'ambito dei 4 seminari che tradizionalmente si svolgono per illustrare le novità del MUD.

Tuttavia, nonostante la procedura preveda ben due notifiche tramite pec della disponibilità del provvedimento, una parte di questi ultimi non vengono "scaricati" dalle imprese, al punto che il Comitato Nazionale ha introdotto, a partire dal 2017, la procedura di revoca per mancato interesse.

L'ufficio ha poi fornito supporto alle imprese in materia di sanzionabilità delle fattispecie omissive a seguito della recente evoluzione della normativa.

Con riferimento a Sistri, infatti, il cd "Decreto Milleproroghe" (DL192/2014) convertito con modifiche in Legge 125/2015 ha ulteriormente rinviato al 31/12/2015 la non sanzionabilità legata all'omissione delle procedure operative, facendo però decorrere dal 1/4/2015 le sanzioni legate all'omessa iscrizione e omesso versamento dei contributi. Ciò ha prodotto un incremento di attività dell'ufficio in seguito alla regolarizzazione richiesta dalle imprese nonché ad una ripresa delle iscrizioni (per le imprese obbligate). Alla data della redazione della presente nota il Decreto Milleproroghe 2017 (DL 30/12/2016 n. 244) ha ulteriormente postergato al 31/12/2017 la non sanzionabilità legata all'omissione delle procedure operative. Nel corso del 2016 l'ufficio ha provveduto ad effettuare tutte le 213 comunicazioni tramite il portale Ecocamere/Sistri relativamente alle nuove iscrizioni e alle variazioni del parco veicolare, cui hanno fatto seguito le consegne dei dispositivi

Nel corso del 2016 alcune disposizioni regolamentari e normative hanno determinato sia nuove attività che l'incremento di attività pregresse a carico della struttura.

La Deliberazione del Comitato Nazionale n. 2 del 16/9/2015 contenente "Criteri per l'applicazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto 3 giugno 2014, n. 120," pubblicata sulla G.U. n. 292 del 16/12/2015 parzialmente modificata ed integrata dalla Deliberazione n. 3 del 15/10/2015, ha parzialmente modificato le procedure di iscrizione i cui effetti si sono visti solo dopo il mese di aprile 2016 in quanto il programma informatico (Agest Telematico) è stato adeguato tardivamente alle nuove disposizioni.

Queste procedure, che sostanzialmente consentono alle imprese un risparmio di denaro (in termini di contributi annuali da versare all'Albo), complicano il lavoro istruttorio della Segreteria in quanto contemplano la possibilità di svolgere più attività gestionali nell'ambito di un'unica categoria di iscrizione.

Inoltre con Delibera n. 3 del 13/7/2016 (Criteri, requisiti e modalità per l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali nella categoria 6 ;imprese che effettuano il solo esercizio dei trasporti transfrontalieri di rifiuti ) sono state avviate le procedure di regolarizzazione delle imprese (estere) che effettuano il trasporto transfrontaliero di rifiuti. Nel corso del 2016 la Sezione regionale dell'Albo ha provveduto ad informare le 62 imprese estere iscritte dei termini e delle modalità di regolarizzazione (traducendo i testi in lingua francese e spagnola), fornendo una assidua e puntuale assistenza

### **Innovazione tecnologica e ricerca**

Una significativa attività svolta del settore durante il 2016 è rappresentata dalla realizzazione di iniziative di animazione economica relative a tutti i bandi, a valere sul POR Liguria (programmazione 2014-2020) pubblicati nel corso dell'anno.

Il 9 febbraio 2016 è stata siglata la convenzione per l'animazione economica relativa al PO FESR Liguria 2014/2020, tra Regione Liguria e sistema camerale ed associativo ligure.

Il **Comitato di pilotaggio** del Tavolo sistema camerale/associazioni ha lavorato invece sulla base della convenzione, definendo contributi specifici per l'animazione economica: piano di comunicazione, formazione del personale che fornisce informazioni e assistenza alle imprese sui bandi, seminari di presentazione dei bandi e organizzazione della prima assistenza.

Il Settore è stato poi impegnato nella promozione di iniziative per l'innovazione e sensibilizzazione delle imprese in tema di smart city, economia "green" e scienze della vita.

Per quanto riguarda la **Smart City** è proseguita l'attività di informazione e coinvolgimento nei confronti delle associazioni di categoria relativamente ai tavoli previsti nell'ambito del programma di lavoro di AGSC sulle tematiche "Energia", "Piattaforma Ricerca/Impresa/Istituzioni", "SMART JOB" e "Resilienza".

La settimana dal 23 al 28 maggio ha visto poi la realizzazione della "Genova Smart Week", una settimana di iniziative congressuali, meeting di progetto europei, expo ed eventi di networking che hanno coinvolto player nazionali ed internazionali chiamati a confrontarsi sul tema dell'innovazione per lo sviluppo di una città vivibile. Il Settore innovazione ha curato la promozione dell'evento che si è tenuto mercoledì 25 maggio presso la Sala delle Grida Programmazione, esercizio e gestione di reti di trasporto pubblico di interesse regionale e locale, nonché l'organizzazione del seminario Alimenti – non più sprechi ma nuova risorsa che si è

tenuto giovedì 26 maggio presso la Sala del Bergamasco nell'ambito della giornata dedicata all'economia circolare.

In questo ambito infine è stato promosso il Workshop AGSC Il sistema imprenditoriale ligure sul mercato globale: opportunità, sfide e nuovi strumenti di due mercati a confronto che si è tenuto il 14 settembre alla Sala del Consiglio

Sull'Economia Green occorre segnalare anzitutto la partecipazione al Salone della CSR che si è tenuto il 18 marzo 2016 a Palazzo della Meridiana, per il quale il Settore innovazione ha curato l'organizzazione del Tavolo 3: "Green economy ed economia circolare: nuovi driver dello sviluppo sostenibile" durante il quale è stata affrontata la tematica della riduzione, recupero, riutilizzo e la valorizzazione delle risorse e degli scarti di produzione al fine di coniugare competitività, efficienza energetica e sostenibilità, in un'ottica di economia circolare.

Sempre in tema di economia circolare si segnala inoltre che la Camera ha ospitato gli "Stati Generali dell'economia circolare" presso la Sala del Consiglio il 22/07/16

Inoltre sul tema green ed efficienza energetica si ricorda che il contributo fornito all'organizzazione di un percorso formativo rivolto alle imprese del comparto edilizia promosso da Ance Genova, Assedil e Scuola Edile genovese finalizzato a promuovere un processo culturale di accrescimento della conoscenza aperto all'innovazione e alla sostenibilità ("Progetto Futuro").

Con riferimento all'ambito Scienze della vita si segnala invece la partecipazione all'organizzazione, nonché la promozione dell'evento Life Tech Forum Genova, che si è tenuto il 6-7 aprile 2016 presso il CISEF - Centro Internazionale di Studi e Formazione "Germana Gaslini". L'evento ha visto confrontarsi mondo della ricerca e mondo delle imprese in tema di life science, in particolare su progettazione, utilizzo e gestione di infrastrutture digitali e tecnologie per la prevenzione, assistenza, cura, riabilitazione, monitoraggio e supporto di soggetti "fragili" e delle patologie croniche e multi croniche. In particolare il Settore innovazione ha curato una specifica azione informativa e promozionale che ha raggiunto aziende, startup innovative, associazioni e l'Istituto Italiano di Tecnologia.

È stata poi curata la realizzazione di attività di sensibilizzazione e informazione in tema di startup e pmi innovative, anche collegabili a tematiche di proprietà industriale

Nel corso dell'anno il Settore Innovazione ha lavorato a diversi progetti finalizzati a stimolare la nascita e crescita di imprese startup innovative.

Per quanto riguarda infine l'attività informativa riferita alle PMI Innovative si segnala un intervento specifico sugli adempimenti necessari per ottenere l'iscrizione alla sezione speciale dedicata del

Registro imprese e sulle opportunità collegate nel corso del seminario organizzato in Confindustria “puntiamo sulle imprese – per una ripresa oltre le aspettative” il giorno 23 marzo.

Durante l’esercizio 2016 è stata condotta la verifica e gestione delle giacenze dei verbali di deposito di brevetti, marchi e modelli non ritirati dall’utenza, con consegna contestuale alle attestazioni collegabili

Si è provveduto alla stabilizzazione del servizio di avviso alle imprese delle scadenze relative a rinnovi, proroghe e annualità dei titoli di proprietà industriale

Il servizio di “avviso scadenze” delle annualità dei brevetti e del rinnovo dei marchi, attivato nel corso del 2015 è stato stabilizzato nel corso del 2016 ed è andato a regime. Il servizio è stato limitato alle imprese, in quanto le verifiche effettuate hanno riguardato solo il pregresso. Si ricorda che le annualità dei brevetti si cominciano a pagare individualmente a partire dal quarto anno, che il rinnovo dei marchi si effettua ogni dieci anni, per il design sono previste proroghe quinquennali e per i modelli la scadenza è al primo quinquennio.

### **Formazione e orientamento**

Il rapporto tra il mondo imprenditoriale ed il mondo scolastico da tempo rappresenta uno dei punti di maggior impegno per l’Ente camerale genovese: le iniziative tradizionalmente promosse dalla Camera di Commercio sin dai primi anni ’90 si sono intensificate alla luce della “Riforma della scuola” (legge 107/2015) che ha introdotto per tutti i percorsi educativi (e non più solo per quelli tecnico-professionali) una nuova forma di alternanza scuola-lavoro.

La riforma scolastica, infatti, ha stabilito che almeno 200 ore per i licei e 400 ore per gli istituti tecnici debbano essere svolte in un contesto lavorativo; il bacino di utenza complessivo per la Città Metropolitana di Genova è stimato in oltre 17.000 studenti.

In questo contesto, si pone il Protocollo d’intesa sottoscritto il 4 novembre 2015 fra l’Ufficio Scolastico Regionale della Liguria e la Camera di Commercio Genovese, nonché le iniziative di alternanza scuola-lavoro portate avanti assieme a diversi Istituti scolastici superiori genovesi.

In tale ambito, particolare importanza riveste la recente attuazione del Registro Nazionale per l’Alternanza Scuola Lavoro, punto d’incontro virtuale tra i ragazzi che frequentano il triennio scolastico conclusivo e le imprese del nostro territorio disponibili ad offrire loro un periodo di apprendimento on the job.

Va sottolineato come la tenuta del Registro Nazionale Per l'Alternanza Scuola Lavoro sia stata altresì individuata come una delle funzioni precipue che la riforma in atto attribuisce alle Camere di Commercio.

Durante il 2016 è stata avviata un'intensa attività di promozione del Registro con oltre 20 eventi organizzati che hanno portato già nei primi mesi del 2017 ad un significativo incremento degli iscritti.

Diversi uffici della Camera di Commercio sono stati coinvolti in percorsi di alternanza scuola lavoro.

Il nostro Ente, nell'ambito della ormai consolidata collaborazione con Regione Liguria ha partecipato all'organizzazione tramite la costante partecipazione al Comitato Promotore che ha avviato le proprie attività dal mese di maggio fino all'edizione Salone Orientamenti 2016 che ha avuto luogo nei giorni 14-15-16 novembre. La Camera di Commercio ha realizzato una specifica presenza nell'Area Job - con uno stand dedicato in collaborazione con il CLP-Centro Ligure per la Produttività, le Associazioni datoriali di Categoria e gli Ordini e Collegi professionali - incentrata principalmente sulla realizzazione di colloqui orientativi con i testimonial del mondo imprenditoriale e dei professionisti genovesi, sulla realizzazione di test sulle competenze imprenditoriali (autoimprenditorialità) e sull'organizzazione di alcuni seminari di orientamento al lavoro.

L'edizione 2016 ha visto un notevole successo in termini di adesioni. Sono stati infatti realizzati incontri individuali e collettivi, secondo un calendario che sia da parte della scuola sia da parte del mondo imprenditoriale, ha tenuto conto delle competenze in uscita, dei diversi percorsi scolastici e delle richieste degli studenti.

In tale contesto, gli imprenditori ed i professionisti intervenuti hanno rappresentato agli studenti le competenze e le attitudini necessarie alle relative attività, rispondendo altresì alle domande loro rivolte in ordine alle prospettive lavorative.

Nel corso delle tre giornate, sono stati sostenuti complessivamente 940 colloqui di orientamento suddivisi come segue:

- 380 colloqui con rappresentanti di Ordini e Collegi professionali. Hanno partecipato nello specifico l'Ordine dei medici, l'Ordine dei dottori commercialisti, l'Ordine degli architetti, l'Ordine degli ingegneri, l'Ordine regionale dei geologi, l'Ordine degli psicologi, l'Ordine degli avvocati ed il Collegio provinciale ostetriche;

- 560 colloqui con diversi imprenditori operanti nei settori dell'artigianato, del turismo e del commercio.

### **Regolazione del mercato**

L'Ufficio Metrico e Ispettivo si è occupato nel 2016 di realizzare l'obiettivo legato alla revisione puntuale dell'elenco degli utenti metrici presente sull'applicativo Eureka.

L'attività prevista è stata svolta essenzialmente dal personale amministrativo, coadiuvato nei casi che necessitavano di analisi più attente dal personale ispettivo.

Il numero di cancellazioni è stato pari a 12.675, numero che supera abbondantemente il target ipotizzato ( $\geq 9000$ ), ed ha portato un conseguente risparmio a regime pari a circa 6.000 €/anno.

L'Ufficio ha seguito nel corso dell'anno tutte le possibili attività configurabili come servizio all'utenza, raggiungendo l'obiettivo programmato.

Inoltre, è stato realizzato l'obiettivo di attivare un programma di controllo sull'attività di confezionamento, in ambito alimentare e non alimentare, presso produttori o nella rete commerciale.

Il programma di controllo sull'attività di confezionamento svolto nel 2016 ha interessato sia aziende produttrici (pasta fresca, caffè) che la fase di distribuzione presso supermercati. La tipologia di verifica presso il fabbricante è stata piuttosto complessa essendo stata necessaria una fase preparatoria, in relazione alle specificità delle aziende e delle modalità produttive applicabili, e una fase esecutiva che comprendente sia l'analisi delle strutture produttive che tutte le altre possibili implicazioni relative agli specifici prodotti.

Le attività di vigilanza hanno messo in evidenza alcune non conformità, per le quali sono state adottate le conseguenti azioni quali specifiche prescrizioni relative agli strumenti, e alcune violazioni amministrative per le quali si sta procedendo con l'emanazione delle relative sanzioni amministrative.

Inoltre, l'Ufficio si è occupato della realizzazione delle visite di valutazione (audit) relative alla gestione dei sistemi qualità con i quali operano i laboratori che eseguono verificazioni periodiche ai sensi del DM MAP (attuale MiSE) 10 dicembre 2001 e del "Regolamento per i laboratori che eseguono la verifica periodica degli strumenti di misura ai sensi del D.M. 10/12/2001, con esclusione di quelli disciplinati dal D.Lgs. n. 22/2007" approvato con Delibera della Giunta Camerale n. 367 del 02/12/2013.

L'ufficio ha eseguito le visite di valutazione relative ai sistemi di qualità applicati alle verificazioni metrologiche sul 100% dei laboratori, attivi nella provincia di Genova, che eseguono verificazioni periodiche su strumenti di misura provvisti di omologazione nazionale.

Le aziende visitate nel corso del 2016 sono state 4 con un totale di sopralluoghi, sia presso le sedi che nei luoghi dove sono state eseguite verificazioni di strumenti, pari a 14.

Nel corso delle visite non sono emerse non conformità gravi a carico dei laboratori, mettendo in evidenza di un sostanziale rispetto delle norme da parte di tali aziende.

Nel 2016 l'Ufficio ha svolto vigilanza su strumenti di misura in uso in particolare, su segnalazione di utenti, nella zona del levante ligure. L'Ufficio ha inoltre collaborato alle attività svolte dalla Guardia di Finanza in provincia di Genova nell'ambito delle operazioni coordinate sul territorio nazionale per la soppressione delle frodi nella commercializzazione dei prodotti petroliferi. L'Ufficio ha fornito il supporto logistico e ha svolto un ruolo di riferimento nella prima valutazione delle possibili violazioni, identificando e interpretando le problematiche di tipo tecnico, ha effettuato alcune verifiche di distributori al fine del loro dissequestro

Per quanto riguarda l'Area Regolazione del mercato, come programmato durante l'anno sono stati revisionati gli **elenchi dei conciliatori**, sia verificando il mantenimento del possesso dei requisiti per la nomina che la loro disponibilità territoriale.

È stata pertanto svolta la procedura di variazione degli sportelli territoriali presso il Ministero di Giustizia e mappata la disponibilità dei mediatori a rimanere iscritti (anche o solamente) al nostro Organismo.

È stato, inoltre, revisionato interamente il ruolo dei 150 mediatori marittimi attivi iscritti al Registro delle Imprese.

Il Settore ha, inoltre, provveduto alla riorganizzazione della procedura di irrogazione delle sanzioni per violazioni rilevate nell'ambito del Registro Imprese.

Riguardo all'attività divulgativa, accanto alla normale attività informativa di sportello sono stati effettuati incontri con Guardia di Finanza, ufficio commercio estero, associazioni di categoria e CLP, con la cui collaborazione sono state implementate le guide all'etichettatura dei prodotti non alimentari (in particolare Tessile e Calzature)

Il Settore ha poi provveduto alla verifica delle posizioni in sospeso e avvio delle procedure di riscossione coattiva (mediante ruolo) al fine del loro decremento.

È stata effettuata la verifica completa delle posizioni risultanti in sospeso al 31 dicembre dell'anno precedente, che sono state evase con invio a ruolo nella seconda metà dell'anno quando possibile (cioè al verificarsi dei presupposti formali necessari).

Oltre la gestione ordinaria delle procedure di competenza degli uffici, il 2016 ha visto la realizzazione di alcune ulteriori attività così sintetizzate:

- Percorso di analisi della fattibilità dell'organismo da sovra- indebitamento, anche attraverso corso di formazione per il personale, allargato alla sezione "credito", in vista di possibili sinergie tra i due settori;
- Rinnovo della commissione "raccomandati marittimi" con attività di gestione delle iscrizioni, programmazione di sessioni d'esame e riorganizzazione di calendario e modalità di gestione della commissione.

### **Valorizzazione e gestione del patrimonio**

Per quanto riguarda il **patrimonio documentale**, sono proseguite le operazioni di schedatura e razionalizzazione della documentazione posseduta finalizzate, ove possibile, all'implementazione di un catalogo informatico anche al fine di ridurre gli spazi occupati.

L'attività della **Biblioteca** nel 2016 è stata fortemente condizionata – come gli altri uffici interni – dallo scenario macroscopico attuativo concernente il riordino delle funzioni del sistema camerale, che ha portato ad una riduzione consistente delle risorse del nostro Ente.

Parallelamente - nel settore più specifico dei beni culturali e delle biblioteche – si è dipanato un cambiamento epocale della normativa in materia di tutela dei beni librari non statali, che ha visto il venir meno delle funzioni storicamente svolte con efficacia dalle Regioni e – dopo un vuoto di mesi – l'attribuzione delle competenze alle Sovrintendenze locali.

Nella fattispecie, con l'entrata in vigore della L.125/2015 e del successivo DM 23/01/2016 n. 44, qualsiasi intervento riguardante il patrimonio librario ( scarti, restauri, spostamenti, prestiti per mostre ed esposizioni, ecc.... ) dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Sovrintendenza Archivistica e Bibliografica della Liguria, che si è ritrovata in una situazione di criticità per l'attribuzione di queste nuove ulteriori competenze territoriali.

Su questo sfondo di incertezza normativa e finanziaria, l'attività della Biblioteca si è concretizzata prevalentemente nella riduzione dei costi per acquisizioni di materiale documentale.

Nel corso del 2016 è proseguita l'attività di contenimento delle **spese di funzionamento** dell'Ente, ponendo una sempre maggiore attenzione alla gestione delle stesse. È proseguita l'attività di acquisizione attraverso il MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e l'adesione alle convenzioni CONSIP, che hanno comportato un risparmio di costi legati al consumo dell'energia elettrica per tutte le sedi camerali e del gas per il riscaldamento della sede di Via Garibaldi.

Inoltre nell'anno 2016 è stato possibile ridurre i costi di cancelleria, rispetto all'anno precedente, effettuando il confronto di prezzi tra quanto disponibile sul MEPA e quanto previsto nell'accordo stipulato con un'azienda specializzata nel settore, in seguito a RdO (Richiesta di Offerta) gestita dalla Camera stessa.

Nel corso del 2016 sono state svolte anche delle selezioni per l'affidamento dei servizi assicurativi e del servizio di vigilanza, che hanno comportato un concreto risparmio di costi per l'Ente rispetto agli anni precedenti.

È stata poi effettuata un'attività di riduzione del numero delle stampanti individuali (almeno una diecina), che sono state limitate in seguito a un piano di condivisione delle stesse tra più colleghi o con il ricorso a un maggiore utilizzo delle fotocopiatrici di piano. Ciò ha comportato un sensibile contenimento dei costi relativi all'acquisto di toner e di carta.

A seguito degli eventi alluvionali occorsi nell'anno 2014, si sono verificate abbondanti infiltrazioni d'acqua all'interno della sede camerale di Via Garibaldi 4, in particolare al Piano Nobile e al primo piano lato sud. Si era pertanto proceduto, in via di urgenza, alla pulizia dei pressori esistenti e alla sostituzione di quelli usurati.

Nel luglio del 2016 si è effettuato un lavoro di impermeabilizzazione del lucernaio, prevedendo la copertura dello stesso mediante telo in PVC trasparente tramato, che è stato inserito dentro la gronda, completo di tasche per alloggiamento dei profili di alluminio pre – fissaggio del telo su carpenteria esistente.

### **E-government e comunicazione**

Tra gli aspetti che hanno maggiormente caratterizzato nel 2016 il Registro delle Imprese vi è sicuramente la c.d. "liberalizzazione" del procedimento di costituzione delle start up innovative in forma di società a responsabilità limitata.

Come noto, a partire dal 2012 il panorama legislativo concernente le società a responsabilità limitata è stata oggetto di diversi interventi e sempre nel 2012 il D.L. n. 179/2012 (c.d. "Decreto Crescita bis") ha introdotto nel nostro ordinamento un complesso di norme tese a creare, non

tanto un nuovo modello societario o un nuovo modello organizzativo per l'esercizio dell'impresa, quanto una sorta di ecosistema (normativo) maggiormente favorevole all'innovazione con il fine di favorire la crescita sostenibile, lo sviluppo tecnologico, la nuova imprenditorialità e l'occupazione, in particolare giovanile.

Dopo l'introduzione di una procedura di costituzione facoltativa e alternativa a quella prevista dal codice civile, il Ministero dello Sviluppo Economico, con il decreto del 17 febbraio 2016, ha approvato un modello standard tipizzato di atto costitutivo e statuto di società a responsabilità limitata non semplificata, finalizzato alla costituzione di una Start-up innovativa, da redigersi in forma elettronica e firmato digitalmente, come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.), senza la necessità di dover ricorrere ad un notaio. La scelta del legislatore, concentrata esclusivamente sulla forma della società a responsabilità limitata, è probabilmente motivata dall'ampia diffusione di tale forma giuridica tra le start up innovative.

La norma ha preso avvio dal 20 luglio 2016 ed il Ministero dello Sviluppo Economico ha suggerito la costituzione di un ufficio di Assistenza Qualificata Imprese (AQI) per l'eventuale redazione degli atti costitutivi direttamente presso gli uffici camerali. Sulla G.U. del 26 novembre 2016 è stato poi pubblicato il D.M. 28 ottobre 2016 recante la "Approvazione del modello per le modifiche delle start up innovative" e pertanto anche gli atti modificativi dell'atto costitutivo e dello statuto delle società a responsabilità limitata iscritte nel Registro Imprese come start up innovative potranno essere redatti in forma elettronica e firmati digitalmente.

L'iscrizione in oggetto, al di là della costituzione di un ufficio specifico di assistenza qualificata, implica lo svolgimento di una serie di nuovi e ulteriori controlli, quali quelli concernenti la normativa sull'antiriciclaggio, mentre in precedenza l'ufficio Registro Imprese si limitava al mero controllo della regolarità formale delle documentazione sociale inviata dal notaio rogante.

Per quanto concerne la diffusione dell'informatizzazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.), l'Ente Camerale, a seguito di un accordo specifico con la Regione ed in particolare con la società di informatica regionale Liguria Digitale (nell'ambito del progetto "Light Trade: pratiche online e tempi certi per i procedimenti pubblici") ha attivato con un discreto successo una serie di incontri con i maggiori Comuni del Levante genovese, al momento ancora accreditati direttamente presso il Ministero per la gestione diretta dello Sportello Unico.

Nel corso del 2016, per quanto concerne la gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dei 67 Comuni complessivi della Provincia, rispetto alla situazione che a inizio anno contemplava 8 Comuni accreditati autonomamente (Genova, Chiavari, Rapallo, Santa Margherita

Ligure, Sestri Levante, Lavagna, Arenzano, Busalla) e 59 con la delega per il SUAP conferita (almeno formalmente) alla Camera di Commercio.

Nel 2016 sono state presentate telematicamente 572 pratiche SUAP totali pari a 467 pratiche only SUAP Camerale + 105 contestuali a ComUnica.

Nel corso del 2016 il personale del settore Registro Imprese e Albo Imprese Artigiane è stato coinvolto nelle problematiche che si riportano di seguito che hanno riguardato sia le tipologie che gli atti e/o fatti iscrivibili nel Registro delle Imprese e/o nel Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.).

- modello standard tipizzato per la trasmissione del contratto di rete al registro delle imprese
- gestione del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro
- gestione parametrizzata delle notifiche telematiche del registro imprese: automatizzazione della gestione delle notifiche formali di rifiuto e/o regolarizzazione delle istanze irregolari trasmesse al registro delle imprese con la trasmissione via pec anche all'impresa dell'esito dell'istruttoria.

Sul fronte della **comunicazione**, nel 2016, il sito istituzionale **www.ge.camcom.it** ha avuto 231.553 visite da parte di 129.823 visitatori diversi. Le pagine lette sono state 844.083.

La sezione **Amministrazione Trasparente** del sito è stata costantemente monitorata, sollecitando in più riprese gli uffici e/o le persone ad inviare documentazione, aggiornamenti e/o materiale di pubblicazione obbligatoria, con particolare attenzione alla sezione relativa alle dichiarazioni patrimoniali e reddituali degli organi di indirizzo politico e amministrativo.

Un particolare impegno è stato dedicato all'adeguamento della sezione alle prescrizioni del d. lgs. 97/2016 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza) cd FOIA, Freedom of Information Act. L'innovazione principale riguarda l'accesso civico, che viene esteso ben oltre i confini tracciati dalla legge 241 del 1990, che prevedeva il riconoscimento del diritto di accesso per i soli soggetti interessati. Nel caso in cui le norme impongono nei confronti dell'amministrazione precisi obblighi di pubblicità e gli stessi obblighi non vengono rispettati, il decreto legittima chiunque ("accesso civico semplice") a richiedere la messa a disposizione e la pubblicazione sul sito di tutte le informazioni. A differenza del diritto di accesso tradizionale, la domanda può essere inoltrata da chiunque, non va motivata ed è gratuita. Il decreto prevede inoltre un accesso civico c.d. "generalizzato", che consente ai cittadini di richiedere informazioni e dati ulteriori.

In fase di prima applicazione, la Camera di Commercio si è dotata di una prima modalità di accesso secondo le due differenti tipologie, pubblicizzandola nell'apposita sezione del sito a partire dal 23 dicembre, data di entrata in vigore del decreto.

Parallelamente è stata interrotta la pubblicazione dei dati non più obbligatori con l'entrata in vigore del decreto ed effettuata la riorganizzazione dei contenuti prevista dallo stesso. In particolare, sono state pubblicate le informazioni di carattere reddituale e patrimoniale anche per i titolari di incarichi dirigenziali.

Si segnala che il termine per le attestazioni dell'OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2016 è stato prorogato dall'ANAC al 31 marzo 2017 per l'attestazione e al 30 aprile per la successiva pubblicazione.

Infine, la Giornata dell'economia, organizzata il 14 giugno con un focus sul turismo, è stata utilizzata anche quest'anno per diffondere presso i media locali le informazioni sul piano della trasparenza.

In particolare, è stata curata la redazione del primo **Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità** della Camera di Commercio di Genova, relativo al periodo 2016-2018, pubblicato sul sito istituzionale.

### **Lo Sportello di Chiavari**

Durante il 2016 è stato pienamente realizzato l'obiettivo legato al controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dalle imprese in sede di richiesta contributo per danni alluvionali negli anni 2014 e 2015. E' stata completata altresì la nuova procedura di gestione del post-emergenza che prevede un unico modello che serve sia da segnalazione danno che da domanda di contributo. Parallelamente sono stati svolti n. 3 incontri con Associazioni di categoria e Ordini professionali volti sia alla presentazione del nuovo modello unificato post-emergenza AE che alla presentazione dei Bandi regionali rivolti alle piccole imprese commerciali nei comuni non costieri. Si segnala altresì il completamento della prima fase istruttoria di concessione dei contributi, relativamente alle 66 domande presentate a valere sui due bandi regionali aventi ad oggetto il sostegno e la creazione di nuove imprese commerciali di piccole dimensioni in comuni non costieri. E' stata inoltre completata l'archiviazione delle segnalazioni di danno e delle domande di contributo relative ad eventi calamitosi risalenti agli anni 2010 e 2011. Si segnala infine l'attività di collaborazione con Filse spa per quanto riguarda l'esame di 5 casi di contraddittorio relativi ad imprese danneggiate dalle alluvioni del 2014.

## **Struttura organizzativa e risorse umane**

Le attività del Settore Personale e organizzazione è stata informata anche nell'esercizio 2016 agli indirizzi generali espressi dalla pianificazione dell'Ente.

La definizione delle strategie e delle politiche del personale ha continuato ad essere condizionata dagli effetti della riforma che solo, sul finire dell'anno, con l'emanazione del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219, relativo al riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, ha acquisito contorni più chiari, pur permanendo ampi margini di incertezza sulla portata applicativa in attesa che ne venga definito il quadro attuativo.

Sono, comunque, stati delineati i possibili impatti in materia di personale dall'art. 3 del citato D.Lgs 219/2016 che prevede la proposta da parte di Unioncamere di un piano complessivo di razionalizzazione organizzativa contenente il riassetto degli uffici e dei contingenti di personale, la conseguente rideterminazione delle dotazioni organiche oltre alla razionale distribuzione del personale con possibilità di realizzare processi di mobilità.

Considerato quanto sopra, l'Ente, in attesa di capire l'effettiva portata applicativa della riforma rispetto alla propria realtà, ha ritenuto comunque di procedere ad aggiornare le linee strategiche di attività con l'approvazione, da parte del Consiglio, del Piano pluriennale di attività per il quinquennio 2016-2020 nel quale viene rimandato presumibilmente all'esercizio 2017 il riassetto degli uffici e, conseguentemente, dei contingenti di personale, con la rivisitazione della dotazione organica e l'adozione degli eventuali atti conseguenti, alla luce dei nuovi fabbisogni.

L'Ufficio ha, dunque, svolto attività di studio e analisi delle disposizioni normative seguite al processo di riforma, con particolare attenzione a quelle in materia di personale.

In attesa di procedere a darne attuazione, l'Ufficio ha comunque provveduto all'aggiornamento dell'organigramma dell'Ente a seguito della rivisitazione delle competenze del Settore Registro Imprese e del Settore Credito, Usi e Protesti e dell'istituzione di una nuova posizione organizzativa di Alta professionalità.

Durante l'esercizio 2016 la Giunta Camerale, con Deliberazione n. 37 del 8 febbraio 2016, ha deliberato la ridefinizione delle competenze e dell'assetto organizzativo di alcune strutture di livello sub-dirigenziale sulla base di strategie organizzative in grado di anticipare i cambiamenti seguiti alla riforma oltre alla necessità di razionalizzare i carichi di lavoro degli uffici sempre più ridotti a causa del persistente blocco del turn-over.

In particolare, sono stati coinvolti il Settore Registro Imprese, cui sono state trasferite le competenze concernenti l'Area Lavoro e Formazione, e il Settore Sviluppo Economico, che ha

assunto la denominazione di Settore Credito, Usi e Protesti, cui sono state trasferite le competenze degli uffici Usi e Protesti.

Il modificato assetto organizzativo ha comportato la rivisitazione della struttura degli incarichi di livello sub-dirigenziale relativo alle Aree interessate, anche considerato che l'incarico di Responsabile del Settore Registro Imprese ha acquisito nel nuovo quadro organizzativo carattere di alta professionalità, secondo le previsioni dell'art. 10 del CCNL 22.1.2004.

L'Ufficio ha, quindi, proceduto alla definizione dei criteri di affidamento e valutazione della posizione di alta professionalità e alla successiva attribuzione del relativo incarico, in applicazione delle vigenti disposizioni.

Ha, inoltre, provveduto alla gradazione della retribuzione di posizione connessa alla posizione organizzativa di Responsabile del Settore Credito, Usi e Protesti.

Sono stati poi curati tutti gli adempimenti amministrativi previsti a seguito del trasferimento degli uffici e del relativo personale ed è stato adeguato l'applicativo di gestione delle presenze Teamweb/Infoweb con la modifica dell'iter di autorizzazione dei giustificativi alla luce dei nuovi assetti di responsabilità.

Durante il 2016 è stato, inoltre, dato corso alla rivisitazione del sistema sperimentale di misurazione, valutazione e incentivazione della performance secondo le indicazioni dettate dalla Giunta camerale, su proposta dell'OIV, sul finire del precedente esercizio.

L'Ufficio ha, quindi, curato la predisposizione di una stesura rivisitata, che è stata approvata dalla Giunta stessa nel mese di aprile con un carattere sperimentale per l'esercizio 2016.

Nel mese di Novembre, è stata sottoposto all'attenzione della Giunta Camerale il quadro degli incarichi dirigenziali di Area, come definiti nel corso del tempo anche per far fronte alle esigenze di gestione e coordinamento che il panorama legislativo dal forte carattere evolutivo ha determinato.

Rispetto alle attività legate allo sviluppo degli adempimenti legati al previsto venir meno di alcuni dei vincoli in materia di personale previsti dal D.L. n. 78/2010 occorre precisare quanto segue.

L'Ufficio personale è stato incaricato, previa analisi di un non chiaro quadro delle fonti (Dlgs 150/2009, art. 23; Dlgs 165/2001, art. 52; ccnl 31.3.1999, art. 5), di redigere un documento relativo alle possibili modalità di misurazione e valutazione della performance al fine del riconoscimento delle progressioni economiche, ad integrazione del sistema generale ad oggi adottato, oltre ad un ipotesi dei relativi criteri per la selezione dei beneficiari che dovrà essere oggetto di accordo sindacale. Tale documentazione potrà essere sottoposta all'attenzione dell'OIV

e della Giunta a seguito delle valutazioni strategiche ed economiche che saranno assunte in merito al ricorso all'istituto nell'esercizio 2017.

Anche nell'esercizio 2016 l'Ente camerale ha deciso di valersi dell'opportunità dell'art. 15, comma 5, di ampliare la parte variabile del fondo integrativo per il personale dipendente in caso di attivazione di nuovi servizi considerate le crescenti e mutevoli esigenze operative legate allo scenario di cambiamento.

Durante il 2016 l'Ufficio affari Generali e Protocollo è stato coinvolto da una significativa attività relativa alla realizzazione del progetto di digitalizzazione del flusso documentale dell'Ente con l'introduzione del Nuovo Sistema di Gestione Documentale (GEDOC), anche al fine di ottemperare alle disposizioni di legge attualmente in vigore.

Dopo alcuni incontri preparatori, si è proceduto nel mese di ottobre u.s. a firmare la convenzione con Infocamere sul servizio di Conservazione integrato con GEDOC. Successivamente è iniziata la fase relativa alla formazione, che ha riguardato per il 2016 il solo ufficio Protocollo, e alla progettazione, con particolare riguardo alla definizione dell'organigramma e del funzionigramma e alla descrizione dei flussi documentali.

Il passaggio a GEDOC verrà completato il 6 marzo 2017, quando verrà definitivamente abbandonato il precedente applicativo di Infocamere, Prodigii.